



I. C. COLLODI BIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
I. C. "Collodi - Bianco" FASANO (BR)



PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA a.s.2026_27
(in base all'art.3 D.P.R. 235/2007)

*Approvato con delibera n. 9 del Collegio n. 1 del 2 settembre 2026
e delibera n.120 del Consiglio d'Istituto n. 17 dell'8 settembre 2026*

**Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria/Scuola Secondaria I Grado
I.C. "Collodi - Bianco"**

ALUNNO/A _____

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO _____

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO _____

SCUOLA SECONDARIA I GRADO _____

La scuola si propone come ambiente educativo e di apprendimento ***"... che insegna soprattutto a imparare ad imparare..."***, ***che sviluppa e potenzia le capacità di ciascuno con proposte adeguatamente differenziate e che si adopera per favorire l'accoglienza delle diversità***".

Essa promuove lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dell'autonomia, del senso critico, della responsabilità e della cittadinanza attiva, attraverso proposte educative e didattiche adeguatamente differenziate e inclusive. La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie, riconoscendo la specificità e la complementarità dei rispettivi ruoli, al fine di realizzare un ambiente educante e garante della sicurezza personale e sociale di ogni alunno/a.

Il presente Patto educativo di corresponsabilità definisce in maniera condivisa gli impegni reciproci assunti dalla Scuola, dalle Famiglie, dagli Alunni e dalle Alunne e, nell'ambito delle rispettive competenze, dal Dirigente scolastico e dal personale scolastico. Il Patto si fonda sui principi della corresponsabilità educativa, della collaborazione, del rispetto reciproco, della trasparenza e della buona fede e costituisce parte integrante del sistema di relazioni educative dell'Istituto.

Il presente Patto è elaborato e aggiornato con riferimento, tra l'altro:

- * Procedimento e sanzioni disciplinari nel comparto scuola T.U. 297/1994 ;
- * al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- * al D.M. del 15.03.2007, n. 30 del Ministero della Pubblica Istruzione che ha introdotto le linee guida ufficiali sul divieto dell'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione nelle scuole italiane;
- * al D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, che regola le sanzioni disciplinari per gli alunni e reca modifiche e integrazioni al D.P.R. n. 249/1998 (disposizioni in materia di Patto educativo di corresponsabilità);
- * alla Legge 29 maggio 2017, n. 71, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di prevenzione e contrasto del cyberbullismo;
- * alla normativa vigente in materia di tutela dei minori, sicurezza, inclusione, protezione dei dati personali e prevenzione di ogni forma di discriminazione, violenza e dipendenza;
- * al D.M. del 7 settembre 2024, n. 183, recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- * all'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 che riguarda le nuove regole sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™



I. C. COLLODI BIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
I. C. "Colodi - Bianco" FASANO (BR)



primo grado;

* al D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che ha aggiornato, tra l'altro, le disposizioni relative al Patto educativo di corresponsabilità e alle attività formative e informative rivolte agli studenti e alle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet;

* alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, adottate con D.M. 9 agosto 2025, n. 166;

* alla Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico;

* alle normative di riferimento sull'utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche (MPI prot. n. 30/dip/segr.- 15/03/2007) – "In via preliminare, è del tutto evidente che il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza". La più recente normativa, ossia la nota MPI n.107190 del 19/12/2022, la nota MPI n. 5274 del 11/7/2024 e l'attuale nota MPI n. 3392 del 16/6/2025, dispone le modalità riguardo l'utilizzo dei cellulari, dei dispositivi digitali e del Registro elettronico limitandone l'uso.

* al Regolamento d'Istituto, al Regolamento di disciplina, al Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e agli ulteriori regolamenti, protocolli e documenti organizzativi adottati dall'Istituto.

Le disposizioni del presente Patto sono applicate nel rispetto delle competenze proprie dei diversi ordini di scuola e dell'età, del grado di maturità e dell'autonomia progressivamente raggiunta dagli alunni e dalle alunne.

FINALITÀ DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto educativo di corresponsabilità ha le seguenti finalità:

- assicurare a ogni alunno e a ogni alunna un'esperienza positiva di apprendimento, di crescita personale e di cittadinanza nell'ambiente scolastico;
- porre in evidenza le priorità educative dell'Istituto e i principi che orientano l'azione educativa;
- riconoscere il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo e formativo dei figli;
- definire in modo chiaro e condiviso i diritti, i doveri e gli impegni reciproci della Scuola, delle Famiglie e degli Alunni;
- favorire un clima di dialogo, collaborazione, fiducia e rispetto reciproco;
- promuovere la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- prevenire e contrastare comportamenti lesivi della dignità e della sicurezza delle persone;
- promuovere il benessere, l'inclusione, la legalità, la cittadinanza attiva e la cittadinanza digitale;
- favorire l'emersione e il contrasto di episodi riconducibili a bullismo e cyberbullismo, nonché di situazioni di uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e altre forme di dipendenza;
- definire e condividere le attività formative e informative che l'Istituto intende promuovere a favore degli alunni, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e delle tecnologie digitali.

La Scuola dell'Infanzia s'impegna a:

- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere, far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie



I. C. COLLODI BIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
I. C. "Colloidi - Bianco" FASANO (BR)



capacità;

- garantire un ambiente che rispetti le norme di sicurezza;
- comunicare con le famiglie al momento dell'accoglienza, tramite avvisi e rappresentante di sezione/classe.

La Scuola Primaria s'impegna a:

- Rassicurare il genitore sull'accettazione e valorizzazione del proprio figlio;
- fornire informazioni circa la programmazione didattica ed educativa;
- attivare azioni per favorire la collaborazione dei genitori nel rispetto reciproco dei ruoli, per lavorare insieme al fine di realizzare un efficace percorso formativo rivolto agli alunni/e.

La Scuola Secondaria di I Grado s'impegna a:

- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere anche degli studenti in situazioni di svantaggio,
- creare un clima sereno e corretto per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze,
- garantire la massima trasparenza nella definizione di finalità, metodologie, valutazioni e in tutte le comunicazioni, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con le famiglie.

Per quanto attiene alla **responsabilità dei Genitori**, in sede di giudizio civile potranno essere ritenuti responsabili dei gravi episodi di violenza o vandalismo che mettano a repentaglio l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana se si dimostra che non hanno impartito un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*Cass.Sez. III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984-articolo 2048 c.c in relazione all'articolo 147 c.c*).

RUOLI E COMPITI

DOCENTE/I	Crea un clima sereno promuovendo lo sviluppo di conoscenze e competenze, la maturazione dei valori, il sostegno nelle diverse abilità e nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
	Applica il <i>Curricolo d'Istituto</i> , secondo le <i>Linee guida</i> e le <i>Indicazioni nazionali</i> , indica le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche, le modalità di verifica e valutazione inserite nel <i>Piano dell'Offerta formativa</i> , tutelando il diritto ad apprendere di ogni alunno.
	Svolge un'azione educativa diretta a promuovere l'acquisizione del senso critico, del senso di responsabilità e dello spirito di solidarietà.
	Presta ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli alunni.
	Collabora il più strettamente possibile con i Genitori sul piano educativo.
	Espone chiaramente ai genitori gli obiettivi educativi e culturali, illustra i risultati, è attento ai problemi che gli vengono presentati.
	Favorisce il successo scolastico anche attraverso attività di recupero, di sostegno e di potenziamento, tenendo conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.
	Esplícita le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione adottati in modo razionale.

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™



I. C. COLLODI BIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
I. C. "Collodi - Bianco" FASANO (BR)



	Rispetta e fa rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti; garantisce la sorveglianza degli alunni durante la loro permanenza a scuola.
	Segnala al Dirigente e ai genitori e <u>alle autorità competenti</u> i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza; l'uso e l'abuso di alcol, fumo, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza.
	Programma attività formative e informative a favore dei bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso consapevole della rete internet, dell'intelligenza artificiale e dei diritti e doveri connessi all'utilizzo di tecnologie informatiche.
GENITORE/I	Instaura con i docenti un dialogo positivo e costruttivo, nel rispetto della loro libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente.
	Educa i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare <u>gli smartphone</u> , nel rispetto della <u>privacy</u> e della <u>dignità propria</u> e altrui.
	Prende visione e garantisce il rispetto, da parte dei propri figli, delle Regole stabilite dal Patto educativo sottoscritto e dal Regolamento di Istituto (pubblicato all'albo on line della scuola e consultabile sul sito web).
	Promuove nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico.
	Si tiene aggiornato su impegni e scadenze, controllando costantemente il diario scolastico e/o il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando regolarmente alle riunioni collegiali e alle riunioni di metà quadrimestre del proprio figlio/a per prendere visione dell'andamento complessivo del percorso formativo.
	Interviene con senso di responsabilità in caso di eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno.
	Osserva con regolarità le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
	Si attiva affinché il/la proprio/a figlio/a frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia ai suoi doveri scolastici.
	Vigila, affinché il/la proprio/a figlio/a rispetti le norme relative alla consegna del cellulare.
	E' chiamato a collaborare con la scuola affinché il/la proprio/a figlia si presenti a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente scolastico ed alle attività proposte, conforme al Regolamento sull'utilizzo della divisa scolastica approvato dagli OO.CC.
	Promuove nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'altro, per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
	Presta attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo; a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, fumo, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli.

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™



I. C. COLLODI BIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
I. C. "Collodi - Bianco" FASANO (BR)



ALUNNO/A/I/E	Partecipa in modo attivo e propositivo alle lezioni ascoltando e ponendo domande pertinenti.
	Mantiene un comportamento rispettoso nei confronti del personale scolastico, dei compagni e impara a collaborare con gli altri. Si presenta nell'ambiente scolastico con un abbigliamento consono per il rispetto di sé e degli altri e adotta un linguaggio adeguato.
	Rispetta e ha cura dell'ambiente scolastico, delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola, dei tablet e degli altri strumenti digitali messi a disposizione dalla scuola e autorizzati per finalità didattiche.
	Rispetta le regole di comportamento stabilite dal Regolamento di Istituto e le norme che gli vengono impartite in tema di sicurezza; inoltre tiene spenti il cellulare o altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico secondo le direttive del MIUR del 15.03.2007 e rispetta le disposizioni adottate dall'Istituto in merito alle modalità di custodia dei dispositivi.
	Segue le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali - anche personali - e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui.
	Si apre al dialogo con i compagni, favorendo l'integrazione e l'aiuto reciproco
	Rispetta scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione, i soggiorni studio.
	Porta il materiale occorrente per le attività giornaliere ed esegue con cura i compiti assegnati.
	Fa firmare ai genitori le comunicazioni scolastiche e le verifiche.
	Accoglie con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento.
	In relazione all'età e al grado di autonomia raggiunto, è progressivamente responsabilizzato nella cura della divisa scolastica e dei propri indumenti.
	Segnala a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sia vittima o testimone.
	Si impegna a non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo e collabora a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, fumo, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accetta le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.
PERSONALE di SEGRETERIA	Si impegna ad essere disponibile nell'accogliere l'utenza ed efficiente nella gestione delle pratiche.
	Accoglie con professionalità l'utenza.
COLLABORATORI SCOLASTICI	Collabora con insegnanti, alunni e tiene quotidianamente gli ambienti scolastici salubri e puliti.
	Garantisce il rispetto della dignità di ogni bambino/alunno/studente e dei suoi diritti, anche in relazione i bisogni specifici.
DIRIGENTE	Collabora con le Famiglie, le Istituzioni e gli Enti territoriali.
	Garantisce la presenza, il servizio e la professionalità degli operatori scolastici. Garantisce l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante il tempo – scuola.
	Interviene con appropriati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne.

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™



I. C. COLLODI BIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
I. C. "Collodi - Bianco" FASANO (BR)



La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. I sottoscritti dichiarano di aver preso visione del Patto di Corresponsabilità pubblicato sul sito istituzionale www.iccollodibianco.edu.it e di accettarne i contenuti.

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- ❖ la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- ❖ nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

****Con la presente, si dichiara di aver letto e accettato il contenuto del Patto di Corresponsabilità d'Istituto***

I GENITORI/TUTORI/ESERCENTI POTESTÀ GENITORIALE

****In caso di firma di un solo genitore, il sottoscritto dichiara di agire con il consenso dell'altro genitore e nel rispetto delle disposizioni in materia di responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316 e 337-ter del Codice civile.***

Fasano, _____